

Questa volta va riscattata la gente

8 misure proposte da Attac Spagna per affrontare la crisi sociale e sanitaria provocata dal COVID-19

INTRODUZIONE

Gran parte della popolazione europea resta in casa a causa del COVID-19, in seguito alla misura imposta dal governo per far fronte a questa pandemia globale. Intanto cresce l'inquietudine della cittadinanza per i rischi letali che minacciano la sua sopravvivenza e la sua salute e per le conseguenze del confinamento sull'economia del paese, specialmente sul lavoro e sul reddito della popolazione che si trova in condizioni più vulnerabili.

Attac considera quindi prioritario affrontare con urgenza e in maniera contundente le seguenti misure che, introducendo trasformazioni radicali nell'attuale funzionamento del sistema economico e finanziario, vadano a beneficio delle maggioranze sociali.

REDDITO DI BASE

1.- GARANTIRE UN REDDITO IN CONDIZIONI DEGNE A TUTTE LE PERSONE

REDDITO DI BASE DI QUARANTENA (RBc).

Di fronte alle misure annunciate dal Governo - magari con buone intenzioni ma insufficienti e in qualche modo ingannevoli - Attac esige ai poteri pubblici di avere obiettivi più ambiziosi e di introdurre un RB di 800 euro mensili per tutta la popolazione spagnola di più di 18 anni e 300 euro per i minorenni, mentre perdura la crisi sanitaria in corso.

CASA

2.- PROTEZIONE EFFETTIVA DEL DIRITTO A UNA CASA. MORATORIA PER IL PAGAMENTO DI AFFITTI E IPOTECHE.

Il diritto fondamentale a una casa dignitosa in questa crisi può risultare ancora più colpito. Per proteggere questo diritto è necessario quindi adottare misure urgenti ed efficaci riguardo agli affitti e al pagamento dei mutui. Non è sufficiente rinviarne il pagamento. Bisogna mettere sul tavolo misure giuste ed evitare che i fondi di investimento speculativi possano intervenire abusivamente in questo mercato di prima necessità.

CORRUZIONE

3.- TRASPARENZA E ETICA DELLA GESTIONE PUBBLICA. STRATEGIA CONTRO LA CORRUZIONE.

L'azione di Governo deve essere efficace per agire contro la crisi sanitaria ed economica e questo richiede l'adozione immediata di una strategia di lotta contro la corruzione che introduca trasparenza, pubblicità e auditoria nella società e nella gestione del pubblico. La Fiscalità Anticorruzione deve agire con determinazione .

BANCA PUBBLICA

4.- GIUSTIZIA REDISTRIBUTIVA. BANCA PUBBLICA E FINANZE DEMOCRATICHE.

Questa crisi costituisce un'opportunità unica per introdurre trasformazioni sostanziali nel sistema produttivo, nel modello lavorativo, nel modello di protezione sociale e nell'organizzazione dei tempi di vita, per avanzare nella giustizia sociale, ecologica e nell'uguaglianza di genere. La crisi sanitaria del COVID-19 sta mostrando le crepe di un sistema economico che non è più sostenibile.

E' tempo di recuperare il progetto di una banca pubblica potente e cominciare a costruire una finanza democratica e garantista.

LAVORO

5.- LIMITAZIONE DE COSTO PER LO STATO DEGLI ERTE PRESENTATI IN BASE AL RD-LEGGE 8/2020.

Si dovrebbero stabilire dei criteri differenziati rispetto alla quantità di risparmi sui costi del lavoro di cui possono beneficiare le imprese che presentino Espedienti di Regolazione Temporanea del Lavoro (ERTE) sulla base del RD-Legge 8/2020 de 17 de Marzo. Non si dovrebbe permettere che le imprese che abbiano dichiarato profitti cospicui negli anni precedenti non assumano il costo del lavoro degli ERTE e lo attribuiscono allo Stato.

BANCA CENTRALE EUROPEA (BCE)

6.- FINANZIAMENTO DIRETTO AGLI STATI DA PARTE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA.

E' arrivato il momento di modificare i trattati della UE e di far sì che venga eliminato il divieto che impedisce che la BCE possa finanziare direttamente gli Stati membri dell'area euro. Questo finanziamento dovrebbe realizzarsi attraverso la creazione di liquidità per iniettarla, senza intermediari, ai Tesori Pubblici di questi Stati, i quali hanno perso la possibilità di gestire la propria politica monetaria attraverso le proprie banche centrali nel delegarla alla BCE.

MERCATI FINANZIARI

7.- LÍMITES A LA ESPECULACIÓN DE LOS MERCADOS FINANCIEROS.

E' urgente procedere a una regolazione globale e a un maggiore controllo sociale dei mercati finanziari e mettere dei limiti alla libera circolazione dei capitali speculativi. ATTAC propone di chiudere temporaneamente le borse e di stabilire, per quando torneranno a funzionare, dei controlli ferrei sulla volatilità e sulle forti oscillazioni borsistiche, penalizzando gli investimenti speculativi in borsa e restringendo le operazioni fuori dal mercato regolato. Concretamente, va ampliato l'ambito di applicazione dell'Imposta sulle Transazioni Finanziarie (ITF) e vanno proibite in maniera permanente le operazioni a corto termine.

DEBITO PUBBLICO

8.- RIFORMA URGENTE DEL TRATTATO DI STABILITA', COORDINAMENTO E GOVERNANCE DELLA UE.

Anche se, come conseguenza della crisi, la UE si è vista forzata a sospendere temporaneamente il Trattato di Stabilità, Coordinamento e Governance che pone limiti al deficit pubblico degli Stati, è necessario che ci si impegni a riformare questo Trattato in modo che gli Stati possano sviluppare, e senza il rischio di sanzioni comunitarie, i programmi di salute, di rafforzamento dei servizi pubblici e di lotta alla povertà e alla esclusione sociale che la situazione richieda in ogni paese.

E' arrivata l'ora

Le 8 proposte che abbiamo elencato sono assolutamente necessarie davanti a una situazione straordinaria. Soltanto un mese fa, molte di queste misure, e altre prese nelle ultime settimane, sembravano utopistiche e irrealizzabili. La realtà dimostra che non lo sono e, al contrario, che sono imprescindibili. "Riscattare la popolazione" significa precisamente scommettere sul riscatto delle maggioranze sociali. Qualcosa che risulta alieno a coloro che considerano che la politica è solo l'arte del "possibile", intendendo per "possibile" ciò che non disturba e non perturba il normale funzionamento dei grandi poteri privati. Ma di fronte a situazioni eccezionali non è socialmente accettabile che si continui ad applicare le timorate misure dell'ortodossia economica.

Tavolo di Coordinamento di Attac Spagna
25 marzo 2020